

Provincia di Perugia



**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
e documenti allegati**

1

L'ORGANO DI REVISIONE

Prof. Alessandro Montrone

Rag. Fabio Castellani

Dott. Goffredo Maria Copparoni

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Montrone', is located in the bottom right corner of the page.

SOMMARIO

PREMESSA	3
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	3
DOMANDE PRELIMINARI.....	3
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	10
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025.....	11
SPESE IN CONTO CAPITALE	16
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	16
INDEBITAMENTO	18
ORGANISMI PARTECIPATI.....	19
PNRR.....	19
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	23
CONCLUSIONI	25



PREMESSA

L'Organo di revisione della Provincia di Perugia, nominato con delibera di C.P. n. 10 del 12/04/2022 per il periodo 20/04/2022 al 19/04/2025, immediatamente esecutiva, nella seguente composizione: Prof. Alessandro Montrone (Presidente), Rag. Fabio Castellani (Componente), Dott. Goffredo Maria Copparoni (Componente),

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 12/4/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dal Presidente della Provincia in data 12/4/2023 con delibera n. 2023/368, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 12/4/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

3

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Provincia di Perugia registra una popolazione al 1.1.2023, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del Tuel, di n. 646.710 abitanti.

L'Ente:

- non è in disavanzo;
- non è in piano di riequilibrio;
- non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).



L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Provinciale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è in attesa dei codici per finalizzare l'iscrizione alla BDAP già in corso.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2023, è stata prevista l'applicazione di euro 7.547.938,84 di avanzo vincolato presunto ed è stato allegato il prospetto prescritto nel caso di applicazione dell'avanzo vincolato presunto.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'Organo Consiliare ha approvato con delibera n. 2023/10 del 12/4/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 22/3/2023 con verbale n. 40.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 99.791.795,22
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 35.772.990,70
b) Fondi accantonati	€ 46.636.017,16
c) Fondi destinati ad investimento	€ -
d) Fondi liberi	€ 17.382.787,36
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 99.791.795,22

di cui applicato all'esercizio 2023 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte del Presidente per un totale di euro 7.547.938,84 così dettagliato:

• Quote accantonate	€.	0,00
• Quote vincolate	€.	7.547.938,84
• Quote destinate agli investimenti	€.	0,00
• Quote disponibili	€.	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021, in quanto la stessa è ad oggi in corso di predisposizione.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:



	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 51.681.652,34	€ 72.091.036,00	€ 79.750.910,49
di cui cassa vincolata	€ 29.168.844,05	€ 44.864.050,69	€ 61.203.706,90
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.1 6 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 31.249.523,16	€ 21.839.003,51		
Fondo pluriennale vincolato	€ 44.864.127,95	€ 88.179.983,55	€ 56.765,12	€ 56.765,12
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 49.029.541,64	€ 50.529.541,64	€ 52.829.220,97	€ 52.829.220,97
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 56.840.540,87	€ 54.221.835,26	€ 50.203.511,52	€ 50.203.511,52
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 4.546.735,58	€ 4.607.748,45	€ 3.674.613,77	€ 3.672.034,96
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 77.023.504,90	€ 79.939.294,70	€ 9.656.864,49	€ 5.607.325,16
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 40.382.851,00	€ 22.224.787,72	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 24.036.000,00	€ 25.086.000,00	€ 25.086.000,00	€ 25.086.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 327.972.825,10	€ 346.628.194,83	€ 156.506.975,87	€ 152.454.857,73
SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 113.758.786,92	€ 113.609.545,43	€ 101.537.261,77	€ 101.683.428,84
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 146.955.221,37	€ 181.049.392,73	€ 10.209.443,61	€ 5.907.262,09
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborsi di prestiti	€ 2.839.965,81	€ 4.658.468,95	€ 4.674.270,49	€ 4.778.166,80
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 40.382.851,00	€ 22.224.787,72	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 24.036.000,00	€ 25.086.000,00	€ 25.086.000,00	€ 25.086.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 327.972.825,10	€ 346.628.194,83	€ 156.506.975,87	€ 152.454.857,73

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato correttamente rispettato il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 88.179.983,55
FPV di parte corrente applicato	€ 2.304.306,12
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 85.875.677,43
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ -
FPV di entrata per partite finanziarie	€ -
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 56.765,12
FPV corrente:	€ 9.247,44
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 9.148,03
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 99,41
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 47.517,68
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 47.071,64
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 446,04
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	€ -
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 157.984,64
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 1.416.045,22
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 730.276,26
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 2.304.306,12
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	€ 85.875.677,43
Totale FPV entrata parte capitale	€ 85.875.677,43
TOTALE	€ 88.179.983,55

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023	2023	2024	2025
		Previsioni di cassa	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		79.750.910,49			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	2.304.306,12	9.247,44	9.247,44
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	152.691.874,03 0,00	109.359.125,35 0,00	106.707.346,26 0,00	106.704.767,45 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	130.319.466,20 0,00 0,00	113.609.545,43 9.247,44 4.542.018,24	101.537.261,77 9.247,44 5.628.595,60	101.683.428,84 9.247,44 5.625.749,22
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	4.658.468,95 0,00 0,00	4.658.468,95 0,00 0,00	4.674.270,49 0,00 0,00	4.778.166,80 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		17.713.938,88	-6.604.582,91	505.061,44	252.419,25
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	7.713.948,81 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽¹⁾					
O=G+H+I-L+M		17.713.938,88	1.109.365,90	505.061,44	252.419,25
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	14.125.054,70	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00 0,00	85.875.677,43 0,00	47.517,68	47.517,68
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	142.389.708,84	79.939.294,70	9.656.864,49	5.607.325,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	167.627.813,54 0,00	181.049.392,73 47.517,68	10.209.443,61 47.517,68	5.907.262,09 47.517,68
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-25.238.104,70	-1.109.365,90	-505.061,44	-252.419,25

7

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-7.524.165,82	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)		1.109.365,90	505.061,44	252.419,25	
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	7.713.948,81			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-6.604.582,91	505.061,44	252.419,25	

L'importo di euro 1.109.365,90 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da avanzo di parte corrente.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di Revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 61.203.706,90.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di Revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le seguenti informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione ha espresso parere con verbale n. 9 del 21/7/2022 attestando la sua coerenza.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 43 del 19/4/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018; l'adozione di tale documento è intervenuta con Deliberazione del Presidente n. 75 del 6/4/2023 e sarà presentato al Consiglio all'interno del DUP.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

10

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018; l'adozione di tale documento è intervenuta con deliberazione del Presidente n. 50 del 16/3/2023.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 per il periodo 2022-2024 è stata adottata con deliberazione del Presidente n. 212 del 21/11/2022 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n. 173.

L'Organo di Revisione ha formulato il proprio parere con verbale n. 22 in data 9/11/2022 sul "Piano del fabbisogno di personale triennio 2022-2024- stralcio del PIAO – preadozione".

L'Organo di Revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale, tenga conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di Revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR.

**VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI
ANNI 2023-2025**
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di Revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Tributo tutela, protezione e igiene dell'ambiente - T.E.F.A.

Anche per l'anno 2023 la Provincia ha stabilito con DP n. 236 del 6/12/2022 di confermare il tributo tutela ambientale nella misura del 5% della TARI/TIA come per gli anni precedenti.

Questo tributo si applica sulla tassa/tariffa per i rifiuti solidi urbani, così come stabilito dall'art. 19 del D.Lgs. 30/12/92 n. 504; ogni comune della provincia di Perugia, infatti, inserisce nei propri ruoli la percentuale che viene stabilita annualmente dalla Provincia.

A fronte di un importo accertato per € 6.564.651,38 per il 2020, per € 6.500.000 per il 2021 e il 2022, le previsioni per il triennio 2023-2025 sono di € 6.600.000 per anno, in coerenza con gli accertamenti precedenti.

Il Collegio reputa pertanto ragionevole la sostanziale conferma delle previsioni effettuate in linea con l'accertato degli anni precedenti, anche tenendo conto che, alla luce del dato rendicontato nel 2022, si può stimare, come asserito dall'Ente, "ininfluente la crisi internazionale sul gettito del TEFA per il triennio".

Imposta provinciale di trascrizione – I.P.T.

Anche per l'anno 2023 la Provincia ha stabilito con DP n. 234 del 6/12/2022 di confermare l'aliquota per l'IPT nella misura del 30% come per gli anni precedenti quale incremento delle tariffe indicate dal Ministero delle Finanze nel decreto n. 435/1998.

Ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446 sono soggette ad I.P.T. tutte le formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione relative a veicoli iscritti al Pubblico Registro Automobilistico (PRA) avente competenza nell'ambito territoriale della Provincia di Perugia.

L'andamento dell'IPT nel corso degli anni ha mostrato un costante miglioramento del gettito dovuto alla ripresa del mercato automobilistico dopo la forte depressione post crisi 2008, sia nel settore nuove immatricolazioni che nel settore dell'usato; nel periodo 2015-2019 il gettito dell'imposta si è incrementato del 8% circa, mentre per le conseguenze della crisi pandemica da covid-19, nell'esercizio 2020 l'accertamento complessivo è stato di € 18.253.776,90, con una riduzione del 19,1% rispetto all'accertato 2019. Nel 2021 il gettito è risalito a € 20.281.339,86, rimanendo comunque al di sotto di quello del 2019, mentre nel 2022, per effetto della crisi bellica russo-ucraina, il gettito ha toccato il minimo di € 17.865.142,72.

I dati degli incassi dei primi tre mesi dell'anno fanno tuttavia prevedere una nuova ripresa e consentono di stimare per l'anno in corso un gettito di euro 19.400.000,00, mentre per il 2024 e 2025

viene previsto dall'Ente un miglioramento del gettito che si porterebbe ad €. 21.300.000 annui, comunque inferiori ai livelli di pre-crisi pandemica.

Il Collegio reputa ragionevoli le modalità di stima delle previsioni effettuate, vista la difficoltà di quantificazione prospettica dell'andamento del mercato dell'auto; invita in ogni caso l'Ente ad un attento monitoraggio dell'andamento di questa voce di entrata.

Imposta sulle Assicurazioni per Responsabilità Civile –Auto – R.C. Auto

Il D.Lgs. n. 68/11, nel dettare disposizioni in materia di autonomia di entrata delle Regioni a statuto ordinario e delle Province, in attuazione della L. n. 42/09 in materia di federalismo fiscale, ha stabilito che tale imposta, a decorrere dall'anno 2012, costituisce tributo proprio derivato delle Province. L'aliquota base, fissata in 12,5 punti percentuali, a decorrere dal 2011 (entrata in vigore del decreto 12 maggio 2011) è modificabile dalle Province, che possono aumentarla o diminuirla fino a 3,5 punti percentuali. L'Ente ha approvato, già dal 2011, la tariffa massima del 16%, tariffa confermata con il DP n. 235 del 6/12/2022.

L'Ente, rispetto ad un accertato 2022 pari ad €. 24.148.301,49, ha effettuato una previsione di lieve incremento per il 2023 (€. 24.400.000,00), così come le previsioni per il successivo biennio 2024-2025 mostrano un ulteriore minimo incremento rispetto al 2023 (€. 24.800.000,00 annui), pur rimanendo inferiori rispetto all'accertato 2019.

Il Collegio, reputando ragionevole la previsione effettuata dall'Ente, per la quale l'imposta in argomento non dovrebbe subire sostanziali variazioni, considera attendibile il lieve incremento del gettito per l'anno in corso, così come una proiezione sugli anni successivi in moderato recupero.

Il Collegio, prende altresì atto che, considerato che sugli incassi relativi alle predette imposte l'Agenzia delle entrate trattiene il contributo alla finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 418 della legge n. 190/2014, il gettito in termini di cassa sarà per l'intero triennio pari alla differenza.

Trasferimenti statali

Sono allocati al titolo II dell'Entrata i seguenti trasferimenti statali di parte corrente:

- contributo ai sensi della L. 145/2018, articolo 1 - comma 889, per il finanziamento di spese relative alla manutenzione di strade e scuole per l'importo di euro 3.121.740,48 per gli anni dal 2019 al 2033;
- trasferimenti statali, euro 350.000,00, per introiti da parte del gestore dei servizi energetici (GSE) per gli impianti fotovoltaici gestiti dall'Ente.

Trasferimenti regionali

Alla voce "Trasferimento da Regione" sono stati iscritti, tra gli altri, i seguenti trasferimenti:

- euro 2.964.793,14 relativi alla previsione di spesa per l'esercizio delle funzioni regionali trasferite ex art. 4, c. 2, della legge regionale n. 10/2015, pari alla spesa sostenuta e rendicontata per l'anno 2022;
- euro 19.745.000,00 per corrispettivi della gestione del contratto di servizio dei servizi di TPL;
- euro 305.685,33 a titolo di entrata per il finanziamento delle spese per il personale assunto a tempo determinato per la ricostruzione post-sisma Italia Centrale 2016-2017;
- euro 1.310.000,00 quale trasferimento da erogare ad AEA s.r.l. ai sensi della Convenzione sottoscritta fra Provincia di Perugia e Regione dell'Umbria;
- euro 520.000,00 quale trasferimento finalizzato al parziale pagamento del contratto di trasporto pubblico sul Lago Trasimeno;
- euro 1.333.333,00 quale trasferimento Regionale per la manutenzione ordinaria di strade regionali per l'anno 2023 come da Delibera della Giunta Regionale n. 1337 del 22/12/2021;
- euro 1.772.623,00 quale trasferimento della quota attribuita alla Provincia di Perugia del Fondo Statale per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità.

Entrate extra-tributarie

Le entrate extra-tributarie risultano previste per un importo di euro 4.607.748,45 per l'anno 2023. Comprendono tutte le entrate di varia natura non tributaria derivanti principalmente da: locazione di beni immobili, diritti di istruttoria che i cittadini pagano per ottenere autorizzazioni o concessioni, sanzioni amministrative per violazioni di leggi e regolamenti, diritti di segreteria, proventi derivanti dalla posa di impianti pubblicitari, rendite derivanti da trasporti eccezionali lungo le strade provinciali, indennizzi assicurativi, etc. Inoltre nel rispetto del dettato del sistema "Siope" in questo titolo d'entrata è stata indicata la risorsa relativa al rimborso delle spese di personale provinciale comandato presso altri enti e per la regolarizzazione contabile dei compensi spettanti agli aventi diritto in base alla normativa sugli incentivi alla progettazione previsti dal nuovo codice degli appalti approvato con d. lgs. 50/2016.

Sono ricompresi tra le entrate extra-tributarie anche i proventi derivanti da sanzioni in materia ambientale irrogate sia da personale della polizia provinciale che da altri organi accertatori che ai sensi dell'articolo 263 comma 1 del d.lgs. 152/2006 devono essere destinati "all'esercizio di funzioni di controllo in materia ambientale". Tenuto conto che tali funzioni oggi in capo alla Provincia di Perugia consistono essenzialmente nell'attività di controllo della Polizia Provinciale, si fa presente che tali entrate, pur non riportando vincolo all'interno del bilancio, hanno contribuito al parziale finanziamento della spesa sostenuta per il personale della Polizia Provinciale e per le altre spese sostenute dal Corpo, che ha tra le sue funzioni il controllo ambientale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 37.323,00	€ 37.323,00	€ 37.323,00
Percentuale fondo (%)	41,47%	41,47%	41,47%
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Le sanzioni di cui all'articolo 142 non sono oggetto di svalutazione in quanto vengono accertate per cassa.

Alla luce delle condizioni di incertezza che per sua natura gravano sul provento in questione e del trend storico in materia di accertamento e riscossione dello stesso, nonostante il significativo accantonamento a FCDE, l'Organo di revisione invita l'Ente a monitorare con attenzione l'andamento degli accertamenti e degli incassi, operando se del caso le necessarie variazioni in corso d'anno; tutto ciò anche alla luce del fatto che, rispetto agli accertati degli anni precedenti e dell'andamento degli incassi ad oggi, gli importi previsti risultano superiori.

Con delibera del Presidente n. 59 del 20/3/2023 l'Ente ha rispettato la destinazione per almeno il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del Codice della Strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da Codice della Strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	879.000,00	550.000,00	550.000,00
Altri	435.000,00	435.000,00	435.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.314.000,00	985.000,00	985.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	147.072,12	108.285,50	108.285,50
Percentuale fondo (%)	11,19%	10,99%	10,99%

La quantificazione degli stessi appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Canone unico patrimoniale

Con delibera del Presidente n. 232 del 6/12/2022, l'Ente ha confermato, per l'anno 2023, le tariffe del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria. La previsione per questa voce di entrata è di €. 370.000 annui.

Titolo 3	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 406.408,58	€ 457.829,84	€ 370.000,00	€ 24.346,00	€ 370.000,00	€ 24.346,00	€ 370.000,00	€ 24.346,00

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni

Le previsioni relative ai proventi dei servizi pubblici e alla vendita dei beni sono riportate nella seguente tabella:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 43.806,05	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 479.118,56	€ 470.000,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 18.906.459,02	€ 20.030.593,05	€ 18.843.082,92	€ 18.843.082,92
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 1.570.092,13	€ 1.694.266,50	€ 1.590.419,37	€ 1.590.419,37
103 Acquisto di beni e servizi	€ 43.915.439,29	€ 44.716.586,37	€ 33.238.558,87	€ 33.431.423,49
104 Trasferimenti correnti	€ 35.411.600,56	€ 35.522.979,69	€ 35.032.402,39	€ 35.032.402,39
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 1.386.893,64	€ 4.244.035,71	€ 4.062.043,48	€ 3.848.192,31
108 Altre spese per redditi da capitale	€ 25.060,00	€ 68.560,00	€ 16.060,00	€ 16.060,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 394.861,93	€ 236.231,15	€ 166.550,00	€ 186.550,00
110 Altre spese correnti	€ 12.148.380,35	€ 7.096.292,96	€ 8.588.144,74	€ 8.735.298,36
Totale	113.758.786,92	113.609.545,43	101.537.261,77	101.683.428,84

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto degli ipotetici andamenti di mercato.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di Revisione prende atto del seguente andamento previsto per il triennio:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica – Riscaldamento ed Acqua (PDC U.1.03.02.05)	€ 9.301.589,53	€ 6.900.280,50	€ 4.388.000,00	€ 4.388.000,00

15

Considerata la criticità dimostrata nel recente passato dalla voce di spesa in questione, il Collegio raccomanda all'Ente di controllare con costanza periodica la capienza di quanto appostato a bilancio.

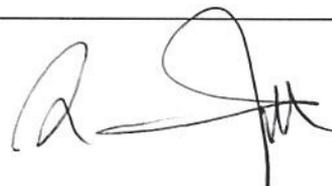
Spese di personale

L'Organo di Revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a € 20.030.593,05 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per l'esercizio 2023 e quella di € 18.843.082,92 prevista sia per il 2024 che per il 2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 36.343.302,36, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 811.550,13.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.




L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale in maniera coerente ai progetti del PNRR/PNC.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Non risultano previsioni di spese per incarichi di collaborazione autonoma.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 181.049.392,73;
- per il 2024 ad euro 10.209.443,61;
- per il 2025 ad euro 5.907.262,09.

L'Organo di Revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

16

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 1.000.000,00 pari allo 0,88% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 1.000.000,00 pari allo 0,98% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 1.150.000,00 pari allo 1,13% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 2.500.000,00;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 4.542.018,24 per l'anno 2023;
- euro 5.628.595,60 per l'anno 2024;
- euro 5.625.749,22 per l'anno 2025.

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano in nota integrativa.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente ha utilizzato il metodo la media semplice.

L'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis del DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dal seguente prospetto:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 4.542.018,24	€ 5.628.595,60	€ 5.625.749,22

Fondi per spese potenziali

L'Organo di Revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato						
Accant. a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 505.500,00		€ 505.500,00		€ 505.500,00	
Altri						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, ha comunicato in PCC, entro il 31 gennaio, l'ammontare complessivo dello stock del debito scaduto e non pagato al 31.12.2022, pari a € 26.693,40, e che tale importo al 31 gennaio concorda con quello elaborato dalla PCC.

Si evidenzia che l'Ente non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al FGDC, in quanto:

- il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868). Precisamente, lo stock del debito scaduto al 31.12.2022 è risultato essere di € 26.693,40, a fronte di fatture complessivamente ricevute

nel medesimo esercizio per € 56,9 mln, inferiore pertanto allo "stock fisiologico" del 5% di € 2,845 mln;

- l'Ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D.lgs. n. 231/2002 (art. 1, c. 859, lett. b), avendo conseguito un ritardo medio ponderato dei pagamenti di -11 giorni;
- l'ammontare complessivo dei debiti è stato pubblicato, in base all'articolo 33 del D.lgs. 33/2013,

INDEBITAMENTO

L'Organo di Revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n. 118/2011.

L'Organo di revisione ha preso atto che non sono programmate accensioni di nuovi mutui.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	107.259.960,33	105.131.637,93	102.287.058,38	97.628.589,43	92.954.318,94
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	2.128.322,40	2.844.579,55	4.658.468,95	4.674.270,49	4.778.166,80
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	105.131.637,93	102.287.058,38	97.628.589,43	92.954.318,94	88.176.152,14

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

18

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	1.486.662,55	1.378.136,21	4.244.035,71	4.062.043,48	3.848.192,31
Quota capitale	2.128.322,40	2.839.965,81	4.658.468,95	4.674.270,49	4.778.166,80
Totale fine anno	3.614.984,95	4.218.102,02	8.902.504,66	8.736.313,97	8.626.359,11

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	1.486.662,55	1.378.136,21	4.244.035,71	4.062.043,48	3.848.192,31
entrate correnti	93.058.680,69	96.918.842,39	88.899.150,89	105.399.427,63	109.359.125,35
% su entrate correnti	1,60%	1,42%	4,77%	3,85%	3,52%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2023	2024	2025
Garanzie prestate in essere	258.228,00	258.228,00	258.228,00
Accantonamento	258.228,00	258.228,00	258.228,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati in regolare attività hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016)

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, non ricorrendo per l'esercizio 2021 situazioni di perdita ed essendo stati effettuati gli accantonamenti per perdite pregresse già in sede di rendiconto 2022.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 20/12/2022 con DCP n. 47 all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2023 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione
AMUB Magione SpA	3,58%	attività non strettamente necessaria al perseguimento fini istituzionali dell'Ente	Procedura art. 2437-quater del codice civile

19

Il Collegio invita l'Ente per questa ed altre procedure di liquidazione in essere a stimolare gli organi delle liquidazioni stesse ad una celere conclusione dell'attività liquidatoria.

Garanzie rilasciate

È in essere una fideiussione del valore di Euro 258.228,00 rilasciata dall'Ente nel 1980 alla ex Banca Popolare di Spoleto BPS SpA a favore della ex Società Spoletina di Imprese Trasporti SpA successivamente confluita nella Umbria TPL e Mobilità SpA. L'Ente ha provveduto ad accantonare tale importo, nella parte vincolata, a fronte del rischio di escussione.

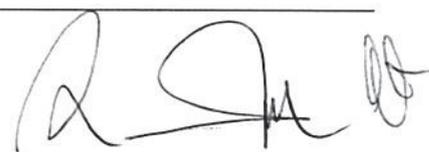
Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

PNRR/PNC

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR/PNC, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha rivisto il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR/PNC.



L'Organo di Revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR/PNC in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Servizio	CUP	Intervento	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione	Percentuale di avanzamento
A46000	J12B22000870001	ITCG SALVIANI CITTÀ DI CASTELLO - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	I3.03	31/12/2023	352.000,00	Esecuzione lavori	60,00%
A47000	J14E21001130001	ITCG SALVIANI CITTÀ DI CASTELLO - NUOVA COSTRUZIONE AMPLIAMENTO AULE E LABORATORI	M4	C1	I3.03	31/03/2025	1.650.000,00	Formalizzazione contratto ed affidamento	50,00%
A47000	J15E22000180006	REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA CITTÀ DI CASTELLO (PG) VIA BRUNO BUZZI PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBI	M4	C1	I1.03	31/08/2026	2.300.000,00	Progetto fattibilità tecnica ed economica e progettazione definitiva	
A44000	J17H22000920001	S.P.N.479 DIRUSCIO DAL KM.0+000 AL KM.3+160	M5	C3	I1.01		249.695,00		
A44000	J17H22000940001	S.P. 244_1 DAL KM 0+000 AL KM 9+185	M5	C3	I1.01	31/08/2024	175.337,00	Formalizzazione contratto ed affidamento	55,00%
A41000	J27H18001290001	S.P. N. 421 DI COLLAZIONE RIPRISTINO PER MOVIMENTO FRANOSO KM 9+500 - OPERA DI COMPLETAMENTO	M2	C4	I2.01	30/10/2025	931.700,00	Gara	50,00%
A44000	J27H22001760001	SR 209 DAL KM 47+150 AL KM 64+300	M5	C3	I1.01	31/03/2026	489.348,00	Progetto fattibilità tecnica ed economica e progettazione definitiva	
A44000	J27H22001790001	S.COMUNALE DI COLLEGAMENTO MONTECUCCO COSTACCIARO - SCHEGGIA PASCELUPO DAL KM.0+000 AL KM.12+000.	M5	C3	I1.01		325.000,00		
A44000	J27H22001810001	S.R.N.3 FLAMINIA DAL KM.186+000 AL KM.192+000	M5	C3	I1.01		110.000,00		
A41000	J37H19002950003	S.P. N. 207 DI CAICAMBIUCCI RISANAM. E CONSOLID. CORPO STRADALE A SEGUITO DIFENOMENI FRANOSI	M2	C4	I2.01	28/02/2025	1.240.000,00	Formalizzazione contratto ed affidamento	25,00%
A44000	J37H22001580001	SP 470 DAL KM 0+000 AL KM 31+351	M5	C3	I1.01		415.000,00		
A44000	J37H22001600001	S.C. DI ISOLACCIA MORENA DAL KM 16+958 AL KM 17+650	M5	C3	I1.01		217.229,00		
A47000	J38B20000480001	ITIS CASSATA - GUBBIO - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	I3.03	30/10/2024	1.100.000,00	formalizzazione contratto ed affidamento	57,50%
A47000	J38B20000490001	ISTITUTO D'ARTE GUBBIO - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	I3.03	31/05/2024	385.000,00	formalizzazione contratto ed affidamento	55,00%
A46000	J38B20000500001	ISTITUTO ALBERGHIERO SAN PAOLO SPOLETO - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	I3.03	31/12/2023	330.000,00	Esecuzione lavori	60,00%
A46000	J38B20000510001	LICEO ARTISTICO SEDE TRINITA' SPOLETO - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	I3.03	31/05/2023	300.000,00	Conto finale e collaudo/CRE	95,00%
A46000	J38B20000520001	LICEO CLASSICO GUBBIO - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	I3.03	30/04/2023	200.000,00	Conto finale e collaudo/CRE	95,00%
A44000	J47H22000880001	S.P.N.472 DIVALLO DI NERA DAL KM.0+000 AL KM.16+403	M5	C3	I1.01		300.000,00		
A44000	J47H22000890001	SP 474/I DAL KM 0+000 AL KM 15+872	M5	C3	I1.01		400.000,00		
A44000	J47H22000900001	SP 4 DAL KM 0+000 AL KM 20+600	M5	C3	I1.01	31/01/2024	300.000,00	Progetto fattibilità tecnica ed economica e progettazione definitiva	
A44000	J47H22000910001	S.P.N.17 DAL KM.0+000 AL KM.11+300 - TRATTASI DI S.P. RICADENTE NELLA PROVINCIA DI TERNI	M5	C3	I1.01		400.000,00		
A44000	J47H22000920001	S.C. SIGILLO-GUBBIO KM 0+000 AL KM 15+000. CONSOL. PONTE SUL FIUME CHIASCIO E RIQUALI. STRADA	M5	C3	I1.01	31/03/2025	250.000,00	Progetto fattibilità tecnica ed economica e progettazione definitiva	
A46000	J48B20001380001	ITAS TODI - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	I3.03	30/08/2024	1.980.000,00	Esecuzione lavori	60,00%
A46000	J48B20001420001	IPSIA - TODI INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA*	M4	C1	I3.03	31/07/2023	215.000,00	Esecuzione lavori	60,00%
A46000	J48B20001440001	LICEO CLASSICO TODI - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	I3.03	30/04/2023	160.000,00	Conto finale e collaudo/CRE	95,00%

Servizio	CUP	Intervento	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione	Percentuale di avanzamento
A47000	J51B21000530001	ISTITUTO D'ARTE DERUTA - INTERVENTO DI DELOCALIZZAZIONE CON NUOVA COSTRUZIONE	M4	C1	I3.03	30/10/2026	4.840.000,00	formalizzazione contratto ed affidamento	55,00%
A47000	J55E22000120006	REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA SCOLASTICA A DERUTA VIA TIBERINA PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE	M4	C1	I3.03	31/08/2026	2.530.000,00	Progetto fattibilità tecnica ed economica e progettazione definitiva	
A44000	J57H22000850001	S.P.N.468 DI ANCAIANO DAL KM.0+000 AL KM.13+026, S.P.N.76 DAL KM.0+000 AL KM.2+020, INTERVENTI DI	M5	C3	I1.01		200.000,00		
A44000	J57H22000880001	S.P. 201_1 DAL KM 23+300 AL 35+350 (PIETRALUNGA), S.P. 201_2 DAL KM 0+000 AL 5+200 (MONTONE)	M5	C3	I1.01	31/01/2024	659.121,00	Esecuzione lavori	60,00%
A47000	J62C21000580001	LS MARCONI FOLIGNO VIA ISOLABELLA - MIGLIORAMENTO SISMICO	M4	C1	I3.03	30/08/2026	3.850.000,00	formalizzazione contratto ed affidamento	60,00%
A47000	J62E20000030001	ITC-IPSA CASTIGLIONE DEL LAGO - INTERVENTO DI AMPLIAMENTO	M4	C1	I3.03	21/03/2025	1.650.000,00	formalizzazione contratto ed affidamento	55,00%
A47000	J63H19000730001	ADEGUAMENTO MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO EX LABORATORIO MISURE ITIS DA VINCI DI FOLIGNO	M4	C1	I3.03	31/01/2024	2.200.000,00	Esecuzione lavori	60,00%
A47000	J63H19000980001	ADEGUAMENTO SISMICO LICEO SCIENTIFICO MARCONI EX OFFICINE SANITARIE DI FOLIGNO	M4	C1	I3.03	30/10/2024	5.000.000,00	Esecuzione lavori	60,00%
A41000	J67H19003110004	S.P. N. 310/2 DI PACIANO - CONSOLIDAMENTO PIANO VIABILE A SEGUITO FENOMENI FRANOSI	M2	C4	I2.01	31/12/2025	957.000,00	Progettazione esecutiva	35,00%
A44000	J67H22001370001	SP 471 DAL KM 0+000 AL KM 19+085	M5	C3	I1.01	31/07/2024	415.557,00	Progetto fattibilità tecnica ed economica e progettazione definitiva	
A46000	J73C23000010001	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO "PROPERZIO" ASSISI - PG - VIA PADRE LUDOVICO DA CASORIA, 3	M4	C1	I3.03		2.880.000,00	Progetto fattibilità tecnica ed economica e progettazione definitiva	
A44000	J77H22001710001	S.R. 360 DAL KM 62+223 AL 74+560	M5	C3	I1.01		325.000,00		
A44000	J77H22001720001	S.P.N.241/3 E 241/4 DI FOSSATO DI VICO DAL KM.0+000 AL KM.3+422 E DAL KM.0+000 AL KM.1+1553 A	M5	C3	I1.01		324.458,00		
A47000	J78B20000470001	LICEO SCIENTIFICO CONVITTO ASSISI - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	I3.03	30/10/2024	900.000,00	Gara	51,00%
A46000	J78B20000480001	ISTITUTO ALBERGHIERO SEDE DISTACCATA ASSISI - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	I3.03	31/07/2023	200.000,00	Esecuzione lavori	60,00%
A46000	J78B20000490001	LICEO CLASSICO SEDE PRINCIPALE ASSISI - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	I3.03	31/01/2023	200.000,00	Consuntivo approvato	100,00%
A46000	J82B22001240001	IIS CAMPUS UMBERTIDE - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	I3.03	30/09/2023	220.000,00	Esecuzione lavori	60,00%
A47000	J91B21000500001	NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO DELLA CITTA' DI PG PER ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - COMPLET	M4	C1	I3.03	30/11/2025	4.772.024,26	formalizzazione contratto ed affidamento	55,00%
A47000	J92C22000200006	ISTITUTO OMNICOMPRESIVO GIANO DELL'UMBRIA - BASTARDO - I.P.C. VIA OLINDO VERNOCCHI 25, VIA OLINDO VER	M2	C3	I1.01	31/08/2026	3.801.600,00	Progetto fattibilità tecnica ed economica e progettazione definitiva	
A47000	J93H19000680001	ITIS VOLTA PISCILLE PERUGIA - ADEGUAMENTO SISMICO, DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	M4	C1	I3.03	31/12/2025	3.993.000,00	formalizzazione contratto ed affidamento	55,00%
A47000	J95E22000120006	REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA SCOLASTICA A PERUGIA VIALE CENTOVA PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALL	M4	C1	I3.03	31/08/2026	2.530.000,00	Progetto fattibilità tecnica ed economica e progettazione definitiva	
A46000	J96F22000110001	LICEO ARTISTICO BERNARDINO DI BETTO . PERUGIA - MIGLIORAMENTO SISMICO	M4	C1	I3.03	31/08/2026	3.140.500,00	formalizzazione contratto ed affidamento	50,00%

Servizio	CUP	Intervento	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione	Percentuale di avanzamento
A44000	J97H22001560001	SR 395 DAL KM 0+000 AL KM 18+210.	M5	C3	I1.01	31/01/2024	476.139,00	Esecuzione lavori	60,00%
A44000	J97H22001570001	S.R.N.319 SELLANESE DAL KM.0+000 AL KM.26+780	M5	C3	I1.01		431.000,00		
A44000	J97H22001580001	S.R.318 DIVALFABBRICA KM.28+500-KM.38+130 S.P.N.240/5 E /6 DI CASACASTALDA KM.0+000 AL KM.8+873	M5	C3	I1.01		325.000,00		
A47000	J98B20000350001	ITET CAPITINI PERUGIA - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	I3.03	30/11/2024	1.155.000,00	formalizzazione contratto ed affidamento	55,00%
A47000	J98B20000360001	LICEO CLASSICO MARIOTTI - PERUGIA - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	I3.03	31/01/2025	770.000,00	formalizzazione contratto ed affidamento	52,50%
A46000	J98B20000370001	IPSA LABORATORI OFFICINE GIANO DELL'UMBRIA - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	I3.03	31/03/2023	200.000,00	Liquidazione incentivo	99,00%
A46000	J98B20000390001	LICEO SCIENTIFICO ALESSI PERUGIA - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	I3.03	30/04/2023	225.000,00	Conto finale e collaudo/CRE	95,00%
A46000	J98B20000400001	IIS PIERALLI SEDE PRINCIPALE (P.LE ANNA FRANK) PERUGIA - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	I3.03	30/09/2023	220.000,00	Esecuzione lavori	60,00%
A46000	J98B20000410001	LICEO SCIENTIFICO GALILEI PERUGIA -INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M4	C1	I3.03	30/04/2024	226.638,44	formalizzazione contratto ed affidamento	51,25%
A47000	J99J22000950006	MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SITO IN VIA VERNOCCHI 27-29	M4	C1	I3.03	31/08/2026	1.516.944,00	Progetto fattibilità tecnica ed economica e progettazione definitiva	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR/PNC e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR/PNC.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR/PNC.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

L'Organo di revisione raccomanda all'Ente quanto segue:

- in merito alla I.P.T., vista la difficoltà di quantificazione prospettica dell'andamento del mercato dell'auto, il Collegio invita l'Ente ad un attento monitoraggio dell'andamento di questa voce di entrata;
- in merito alle sanzioni per violazioni del Codice della Strada, alla luce delle condizioni di incertezza che per sua natura gravano sul provento in questione e del trend storico in materia di accertamento e riscossione dello stesso, nonostante il significativo accantonamento a FCDE, il Collegio invita l'Ente a monitorare con attenzione l'andamento degli accertamenti e degli incassi, operando se del caso le necessarie variazioni in corso d'anno;
- in relazione alle spese per consumi energetici, preso atto dell'andamento previsto per il triennio e considerata la criticità dimostrata nel recente passato dalla voce di spesa in questione, il Collegio raccomanda all'Ente di controllare con costanza periodica la capienza di quanto appostato a bilancio;
- il Collegio invita l'Ente per le procedure di liquidazione in essere a stimolare gli organi delle liquidazioni stesse ad una celere conclusione dell'attività liquidatoria.

23

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che gli avanzi di parte corrente trovino concreta attuazione.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025



rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziato nell'apposita sezione.

e) Riguardo all'invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Riguardo alle funzioni regionali delegate

L'Organo di Revisione ricorda che è stato recentemente raggiunto un accordo tra l'Ente e la Regione Umbria per la definizione delle partite finanziarie pendenti. Su tale accordo il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole con verbale n. 36 del 1/3/2023, considerato che:

- il criterio adottato nell'accordo intercorso tra Regione e Provincia per la quantificazione della spesa da quest'ultima annualmente sostenuta per la viabilità regionale risultava tecnicamente corretto ed economicamente ragionevole;
- gli importi portati a bilancio dalla Provincia come residui attivi erano coperti dal FCDE, come negli anni sempre richiesto dall'Organo di Revisione pro tempore in carica;
- con l'approvazione della proposta di accordo si è risolta la mancata coincidenza tra i residui attivi iscritti a bilancio dalla Provincia e quelli passivi riconosciuti nel proprio bilancio dalla Regione, oltre ad aver consentito la riduzione in misura rilevante dell'incidenza del FCDE nel bilancio della Provincia, liberando risorse fino a quel momento indisponibili.

L'Organo di Revisione rammenta tuttavia che la Regione Umbria e la Provincia di Perugia hanno concordato di detrarre momentaneamente l'importo dell'IVA trasporti richiesto dalla Regione per gli anni 2012-2021, pari a € 6.735.795,10, dall'importo riconosciuto dalla Regione Umbria in sede di accordo; questo importo è ad oggi conservato dalla Provincia fra i residui attivi e verrà stralciato qualora dagli approfondimenti tecnico-giuridici si acclarasse la debenza dell'IVA trasporti alla Regione, ovvero incassato qualora venisse invece acclarata l'insussistenza di tale credito regionale.

In considerazione del rilievo di questo residuo e della delicatezza della questione ancora da definire, l'Organo di Revisione invita l'Ente ad un attento monitoraggio dello stesso e ad una sollecita definizione di questa ultima pendenza.

g) Riguardo ai mutui in essere con Cassa Depositi e Prestiti

L'Organo di revisione, vista la cessazione della sospensione dei pagamenti delle rate sui mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti, richiama l'attenzione dell'Ente sulla possibilità di valutare una rimodulazione dei finanziamenti medesimi.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa,

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Prof. Alessandro Montrone

Rag. Fabio Castellani

Dott. Goffredo Maria Copparoni